

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di esproprio 587/2021 del 29 settembre 2021

INT 007SVE1801. Realizzazione percorso ciclabile in Loc. Cà Sabbioni del Comune di Venezia (VE), nel tratto di Via Padana, compreso tra Via Stazione e mobilificio Trevisan. Citta Metropolitana di Venezia.

Premesso:

- Che ai sensi del D.L.vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.
- Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A..
- Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.
- Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.
- Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data 10 gennaio 2012 - atti privati n. 216 - sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.
- Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.

Visto il protocollo d'intesa esistente tra questa società e il Comune di Venezia, datato 12/12/2016, e il successivo addendum sottoscritto e approvato dalla Giunta comunale di Venezia in data 01/07/2019 n. 203;

Accertato che con provvedimento del Direttore Generale della società Veneto Strade S.p.A., Ing. Silvano Vernizzi, prot. n° 5993/2020 in data 19/03/2020, è stato approvato il progetto definitivo relativo a: "Realizzazione percorso ciclabile in Loc. Cà Sabbioni del Comune di Venezia (VE), nel tratto di Via Padana, compreso tra Via Stazione e mobilificio Trevisan", con dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.L.vo n.163/2006 art.98,e del DPR n.327/2001 art.12 c.1 lett. a) e art.19;

Constatato che la Pubblica Utilità decorre dalla data del 19 Marzo 2020 e ha validità fino al 19 Marzo 2025;

omissis

Considerato che, ai sensi del comma 6, art. 20 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, è stata effettuata l'immissione in possesso degli immobili da espropriare e pertanto non è necessaria l'esecuzione come prevista dal successivo art. 24.

Accertato che esistono le condizioni per poter emanare il Decreto d'Esproprio giusto il disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

Art. 1

E' disposta a favore del COMUNE DI VENEZIA, con sede in S. Marco, 4137 - 30124 Venezia - Codice Fiscale 00339370272, l'espropriazione degli immobili identificati nell'allegato sub lettera "A" denominato "Elenco ditte decreto di espropriazione" facente parte integrante del presente provvedimento, necessari per la "Realizzazione percorso ciclabile in Loc. Cà Sabbioni del Comune di Venezia (VE), nel tratto di Via Padana, compreso tra Via Stazione e mobilificio Trevisan".

Art. 2

Il presente decreto dispone il passaggio della summenzionata proprietà al Comune di Venezia.

Art. 3

Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Detto decreto sarà trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art.14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i., al Presidente della Regione del Veneto.

Art. 4

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione, per estratto, del presente atto.

Art. 5

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il decreto completo di tutti gli allegati è consultabile in internet all'indirizzo: www.venetotrade.it - dal menù principale - ordinanze - espropri. ndr